

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 39

SEDUTA DEL 27/2/2025 ALLE ORE 20,00

Convocazione in data 20/2/2025 prot. n. 583 con il seguente ordine del giorno:

- 1. Determinazioni in merito al proseguimento del progetto di aggregazione societaria, alla luce della votazione non unanime sull'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti aventi i requisiti dell'in house providing, nella seduta del Comitato del 29 gennaio 2025.**

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore - Assessore Paolo Locatelli (collegato telefonicamente a video Whatsapp);
- Ambivere – vice Sindaco Gian Pietro Visconti (collegato on-line tramite piattaforma Google Meet);
- Brembate di Sopra –Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito;
- Filago – Sindaco Daniele Medici;
- Madone – Sindaco Massimo Mangili;
- Sotto il Monte Giovanni XXIII – Sindaco Denni Chiappa.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi;
- Il legale Avv. Andrea Di Lascio appositamente invitato per la riunione odierna.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio, alle ore 20,10 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame del punto all'ordine del giorno:

- 1. PUNTO 1 - Determinazioni in merito al proseguimento del progetto di aggregazione societaria, alla luce della votazione non unanime sull'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti aventi i requisiti dell'in house providing, nella seduta del Comitato del 29 gennaio 2025.**

ricordando la motivazione per la quale è stata indetta la nuova riunione a seguito del parere contrario del Comune di Ambivere espresso nella seduta del Comitato Unitario del 29 gennaio 2025 in merito all'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti aventi i requisiti dell'in house providing, con i quali avviare una ipotesi di aggregazione societaria.

Lascia la parola al rappresentante del precitato Ente locale il quale sinteticamente illustra le ragioni del voto contrario precisando che non si è voluto mettere in discussione il lavoro fin qui svolto dal Comitato di Controllo ma sottolineare che se si vuole condividere all'unanimità tutte le procedure del 29 gennaio 2025 è necessario essere edotti per tempo di ogni questione a suo dire, in occasione della seduta del Comitato Unitario del 29 gennaio 2025 ci sarebbe stato poco tempo per studiare l'argomento oggetto di esame.

Terminato il suo intervento, prende la parola l'Amministratore Unico Oliva il quale precisa che tra

l'indizione della precedente convocazione del Comitato trasmessa a tutti i Soci il 23 gennaio c.a. (nella quale è stata allegata la bozza dell'avviso esplorativo) e lo svolgimento della riunione avvenuta il giorno 29 gennaio sono trascorsi sei giorni, nel pieno rispetto delle tempistiche stabilite dallo statuto della società e comunque facilmente si può comprendere come il margine temporale sia stato oggettivamente ampio in relazione all'argomento oggetto d'esame.

Ricorda come i contenuti dell'avviso sono stati redatti da esperti professionisti, l'avvocato Di Lascio per la parte giuridica e il commercialista Montanelli per la parte fiscale e contabile economica, entrambi aventi un ampio curriculum che contemplano, ognuno per la propria competenza, una vasta esperienza circa le società partecipate in house-providing. Inoltre, prosegue l'Amministratore Unico, il Comune di Ambivere ben avrebbe potuto richiedere gli opportuni chiarimenti alla struttura della società (amministratore unico e direttore) o all'avvocato Di Lascio, in modo da fugare ogni dubbio in proposito.

Preso atto delle proposte di aggiunta al testo dell'avviso esplorativo indicate dal sindaco del precitato Comune, comunicazione pervenuta il 20 febbraio a mezzo pec alle ore 15,07 (successivamente alla convocazione della presente adunanza trasmessa a tutti i Comuni nella stessa giornata a mezzo pec alle ore 9,28) ricorda come l'avviso non è prodromico ad una procedura pubblica di gara d'appalto e che l'indagine di mercato deve essere svolta secondo i canoni della massima trasparenza precisando infine che la condizione principale del soggetto societario richiesto è che sia una società in house providing ovvero che sia totalmente a partecipazione pubblica. Sottolinea come uno dei principi fondamentali di tali società quali Ecoisola, è che ci sia il cosiddetto "*controllo analogo*" e pertanto anche per i contenuti dell'avviso in discussione, rimarca la necessità dell'approvazione all'unanimità dei Comuni soci.

Terminata la sua esposizione, lascia la parola all'avvocato Di Lascio, affinché illustri i contenuti del bando e dia un motivato parere circa la richiesta del Comune di Ambivere di integrazione di alcuni contenuti all'avviso esplorativo.

Di Lascio premette come l'Amministratore Unico abbia già in sintesi illustrato i contenuti e le motivazioni che hanno portato alla redazione dell'avviso esplorativo.

Inizia la sua esposizione precisando che l'avviso è preordinato non a selezionare ma al fine di dare trasparenza della volontà della società onde informare il settore ovvero il mercato. L'avvocato ricorda l'atto di indirizzo adottato dai Comuni soci e precisa che ora è il momento della pubblicità da attuarsi mediante indicazioni precise partendo dal presupposto, inizialmente stabilito dai soci, che la soluzione migliore sia l'aggregazione societaria onde raggiungere obiettivi che garantiscano la prosecuzione del servizio e la solidità aziendale mantenendo il modello dell'in-house providing.

Continua la sua esposizione precisando che la società avrebbe potuto scegliere altre strade, altri modelli societari, mentre invece si è deciso per un soggetto avente le stesse caratteristiche di Ecoisola. Il perimetro delle società interessate è pertanto piuttosto delimitato; inoltre dovranno avere necessariamente una prossimità territoriale per ovvie ragioni di razionalizzazione e continuità del servizio. Immaginare una fusione con società aventi sede in regioni lontane appare piuttosto improbabile perché c'è il forte rischio che l'operazione non vada a buon fine.

Nell'avviso viene pertanto precisato che l'azienda dovrà avere le caratteristiche di società partecipata secondo il modello dell'in-house providing, operante principalmente nel settore dei rifiuti urbani e che sia territorialmente non troppo lontana da Madone, sede operativa di Ecoisola. L'avviso rimanda inoltre ad un atto negoziale di modo che si possa dare l'avvio ad uno scambio di informazioni indispensabili per un progetto di aggregazione societaria. Successivamente si procederà ad una accurata verifica contabile prendendo a riferimento periodi temporali a campione etc. onde valutare il grado di esattezza e affidabilità societaria.

Di Lascio continua la sua illustrazione precisando che le procedure di verifica indicate e lo scambio di informazioni reciproche dovranno essere effettuate per tutte le società che ne faranno richiesta a

condizione che le stesse abbiano i requisiti indicati nell'avviso; alla conclusione di questa fase le aziende si conosceranno piuttosto a fondo.

L'avvocato precisa che a suo modo di vedere non aggiungerebbe altri contenuti rispetto al testo proposto poiché l'unica informazione che serve in questa fase temporale della procedura è dare informazioni circa l'ubicazione della sede operativa della Ecoisola e i suoi Comuni serviti. Tale modus operandi è sufficiente per scambiarsi successivamente informazioni da attuarsi mediante la sottoscrizione di una lettera di intenti tra le parti.

Conclusa questa fase si metterà sul tavolo una o più ipotesi /studi e poi si valuteranno i risultati per decidere come procedere. Successivamente ci sarà una nuova fase che prevederà la richiesta di una serie di informazioni quali livello di efficientamento del servizio, possibili investimenti, la tenuta economico-finanziaria per la conservazione/incremento di valore della partecipazione. Di Lascio continua la sua illustrazione precisando che l'in-house providing contempla caratteristiche positive alternate ad altre più critiche. Considerato che nelle società partecipate ogni Comune socio deve controllare la società analogamente al proprio ufficio e poiché tutte le società sono pluripartecipate da enti locali, bisogna disciplinare questa complessità; in particolare ci sono decisioni importanti dove il controllo non può essere differenziato ma congiunto nel quale ogni Comune esercita di fatto un potere di veto e pertanto tali decisioni non possono che essere prese all'unanimità dei Comuni soci conferitori del servizio.

In base a tale riflessione, Di Lascio sottolinea come a suo modo di vedere la decisione di aggregazione societaria intrapresa da Ecoisola ha un impatto molto rilevante sull'azienda e quindi ritiene necessario ottenere l'unanimità dei Comuni soci.

Terminata l'illustrazione del consulente legale, riprende la parola l'Amministratore Unico Oliva il quale legge le proposte integrative da inserire nell'avviso esplorativo proposte dal Comune di Ambivere (costi medi abitanti serviti e performance percentuali di recupero rifiuti) chiedendo nel contempo un parere all'avvocato Di Lascio il quale risponde affermativamente alla loro inclusione.

A questo punto della seduta riprende la parola Visconti in rappresentanza del Comune di Ambivere il quale precisa che si sono chiariti i dubbi che aveva riscontrato insieme al sindaco; inoltre precisa che in qualità di amministratori dell'ente locale non si immaginavano che il voto contrario della precedente seduta avrebbe potuto inficiare l'intera operazione di aggregazione societaria.

Indi prende la parola il sindaco di Sotto il Monte Giovanni XXIII il quale chiede informazioni circa la pubblicazione dell'avviso esplorativo e in che cosa consisterà la fase successiva a quella in corso; l'avvocato Di Lascio precisa che è quella economica e ci vorrà l'ausilio del consulente contabile dott. Montanelli. Il legale precisa che relativamente alla sua competenza valuterà gli affidamenti del servizio di igiene urbana dei Comuni delle società proponenti precisando che gli affidamenti dei Comuni soci di rappresentano una qualità aggiunta alla valorizzazione della società.

Di Lascio conclude il suo intervento precisando che l'operazione di disamina che occuperà più tempo sarà la valutazione del piano industriale ovvero la ricaduta industriale prospettata dalla società proponente.

Terminati gli interventi, il Presidente Ravasio pone in votazione il presente ordine del giorno, per chiamata nominale.

All'unanimità dei presenti aventi poteri di voto, si approva il punto all'ordine del giorno ovvero l'avviso pubblico esplorativo con l'integrazione dei due punti proposti dal Comune di Ambivere.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 21.05 circa, il Presidente Ravasio dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante
Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo
Tiziano Ravasio